

## La libertà di espressione: forme e limiti

Le "Giornate internazionali di studi giuridici e sociali interdisciplinari - Musica e Arti per i Diritti Umani", nate a Bologna nel 2022 da una proficua collaborazione tra il Conservatorio Martini e la Scuola Superiore di Studi Giuridici dell'Alma Mater - con il patrocinio del Senato della Repubblica - propongono un confronto a più voci tra giuristi, sociologi, filosofi, artisti, musicologi, critici d'arte ed esperti di vari ambiti sulle questioni più attuali in tema di diritti umani.

D'altronde, la musica, lo spettacolo, il cinema, la danza e le arti visive hanno rappresentato negli ultimi cinquanta anni un formidabile strumento di promozione in tutto il mondo degli *human rights*. La creatività degli artisti impegnati per l'affermazione dei diritti fondamentali ha contribuito a far conoscere e rafforzare quel complesso di valori universali che esigono un rispetto assoluto in quanto cardine imprescindibile della dignità dell'essere umano. Voci spesso scomode, censurate, oscurate, minacciate e talvolta represses con la violenza, proprio a suggellare con enfasi la ricorrente violazione del diritto.

La cronaca della quotidiana e capillare censura in tante parti del mondo non deve però generare un pessimismo di maniera, perché troppe volte si tende a discutere superficialmente della crisi dei diritti umani, con una conseguente perdita di legittimazione, soprattutto nell'opinione pubblica, delle istituzioni internazionali che ne sono i più alti garanti, dall'ONU ai tribunali internazionali, dalla Corte Europea dei Diritti dell'Uomo alla Corte di Giustizia. Invero, le criticità e le problematiche rilevate per gli *human rights* sono oggi numerose: la difficoltà di rendere effettivi e "giustiziabili" nei tribunali nazionali quei diritti che dovrebbero invece essere proprio "universali", la multiforme e sfuggente veste dei diritti cosiddetti di ultima generazione, la difficoltà nella stessa definizione delle libertà enunciate nei trattati a fronte di una riconosciuta dimensione di pluralismo culturale. L'evoluzione in atto dello stesso significato di diritto umano, visto non più come una regola universale "dettata" ma come una semplice tendenza progressivamente condivisa verso un valore comune di riferimento nella diversità delle culture dei singoli popoli, deve invece consolidare l'esperienza di un diritto internazionale che è vivo e ancora "conta".

In questo senso, la stessa "libertà di espressione" sancita da tutte le carte internazionali, vero e proprio fondamento delle democrazie moderne, è sembrata recentemente vacillare anche in quell'Occidente ritenuto più progredito, tradizionale patria di diritti. In modo concentrico, fattori limitanti il libero dissentire - del cittadino e della stampa - si fanno sempre più stringenti condizionando gli strumenti e le forme del suo effettivo esercizio: dal riaffiorare di mirate politiche securitarie alla ingerenza di nuove tecnologie e modalità di comunicazione in rete - come inediti mezzi di censura indiretta - fino al condizionamento politico-economico degli organi di informazione, dei centri di produzione culturale e di ricerca accademica. Non è, dunque, oggi superfluo e retorico riaffermare i valori imprescindibili del pluralismo delle idee e del rafforzamento della capacità critica individuale, tutti presupposti e condizioni essenziali per garantire la libertà di espressione. Un diritto quest'ultimo che certamente ha propri tradizionali limiti i quali devono però, correttamente, essere fissati soltanto attraverso la stretta interpretazione delle disposizioni costituzionali e di diritto internazionale che ne sono a fondamento: quelle norme richiamate spesso in via ermeneutica a risolvere il conflitto tra i diversi interessi e valori in gioco nel bilanciamento con la libertà di espressione, dalla tutela della reputazione alla privacy, dal rispetto della memoria alla salvaguardia della dignità della persona, dall'ordine pubblico alla sicurezza.

Le "giornate di studio" del 2026 vedono impegnate su questi temi prestigiose istituzioni universitarie e accademiche a Roma, Napoli, Bologna e Pesaro. Le sessioni di lavoro del convegno si arricchiscono di alcuni preziosi eventi di musica, danza e arte contemporanea - che muovono da alcune tematiche affrontate nelle relazioni - e si concludono con la consegna dei riconoscimenti "Percorsi per i diritti umani" assegnati a quelle persone che hanno testimoniato con convinzione e dedizione nella propria professione l'impegno su questi valori.

Alessandro Valenti



UNIONE EUROPEA-PROGETTO EUTERPE, EUROPA EXPERIENCE-DAVID SASSOLI, CONSERVATORIO DI MUSICA DI BOLOGNA, UNIVERSITÀ DI BOLOGNA-SCUOLA SUPERIORE DI STUDI GIURIDICI, ENTE CESPIA DI ROMA, con il patrocinio di SENATO DELLA REPUBBLICA, REGIONE EMILIA-ROMAGNA, COMUNE DI BOLOGNA, COMUNE DI PESARO, CONSIGLIO NAZIONALE FORENSE, AMNESTY INTERNATIONAL ITALIA, CONSERVATORIO DI MUSICA DI PESARO, in collaborazione con CONSERVATORIO DI MUSICA SANTA CECILIA DI ROMA, ACCADEMIA NAZIONALE DI DANZA DI ROMA, ACCADEMIA DI BELLE ARTI DI NAPOLI, ACCADEMIA DI BELLE ARTI DI BOLOGNA, MIM-COMITATO NAZIONALE PER L'APPRENDIMENTO PRATICO DELLA MUSICA PER TUTTI GLI STUDENTI, e la partecipazione di FONDAZIONE FORENSE BOLOGNESE, SIEDAS-SOCIETÀ ITALIANA ESPERTI DI DIRITTO DELLE ARTI E DELLO SPETTACOLO, LIBERA MUSICA APS, PERSIANI EDITORE, ITALIAN ART TOUCH

**MUSICA E ARTI PER I DIRITTI UMANI**

QUINTA EDIZIONE

Giornate internazionali di studi giuridici e sociali interdisciplinari

Fondate e dirette da Alessandro Valenti

**26 - 29 maggio 2026**

# LIBERTÀ DI ESPRESSIONE: FORME E LIMITI

**Roma  
Napoli  
Bologna  
Pesaro**

**INGRESSO LIBERO alle sessioni del convegno**

Le registrazioni degli interventi sono disponibili su YouTube: @MusicaArtiDirittiUmani  
Per il concerto del 29 maggio all'Auditorium Scavolini di Pesaro, biglietti disponibili su [www.vivaticket.it](http://www.vivaticket.it) o presso la biglietteria dell'Auditorium

# ROMA

26 maggio, ore 10-13

· Europa Experience - David Sassoli - Piazza Venezia 6/c  
in collaborazione con il Dottorato in Management delle arti e dello spettacolo del Conservatorio di Musica Santa Cecilia di Roma

## PRIMA SESSIONE: PENSIERO CRITICO, LIBERTÀ DI ESPRESSIONE E DIALOGO INTERCULTURALE

Saluti istituzionali: Rappresentante Uffici in Italia del Parlamento europeo/Commissione europea, **Luca Mezzetti** (Ordinario di Diritto costituzionale e Direttore della Scuola Superiore di Studi Giuridici dell'Università di Bologna), **Rita Monticelli** (Responsabile scientifica del progetto UE-EUTERPE per l'Università di Bologna), **Aurelio Zarrelli** (Direttore del Conservatorio di Musica di Bologna), **Alessandro Valenti** (Fondatore e curatore di "Musica e arti per i diritti umani") e con la partecipazione di **Raza Asif** (Presidente federazione dei Pakistani in Italia), **Imtiaz Raheem** (Console della Ambasciata Pakistana di Roma), **Ajmal Shahid** (Segretario Generale Pakistan Business Forum Italy), **Babar Waheed** (Presidente associazione Kashmir d'Italia)

Relazione introduttiva: **Prof. Avv. Giuseppe Leotta** (Professore di Diritto delle arti, del design, dello spettacolo e dei beni culturali - Conservatorio di Musica S. Cecilia di Roma) - **Il diritto sociale alla cultura come sintesi tra "promozione" e "libertà"**

Interventi: **Sen. Marco Lombardo** (Commissione straordinaria per la tutela e la promozione dei diritti umani del Senato della Repubblica), **Dott. Bruno Giangiacomo** (Procuratore Generale della Repubblica di Roma), **Avv. Leonardo Arnau** (Consiglio Nazionale Forense - Coordinatore della Commissione diritti umani e protezione internazionale)

Relazioni: **Prof. Marco Benvenuti** (Professore ordinario di Diritto costituzionale e pubblico - Sapienza Università di Roma) - **La libertà della scienza e del suo insegnamento, il diritto all'istruzione e l'autonomia della istituzioni di alta cultura**

**Prof.ssa Annalisa Spadolini** (MIM - Presidente del Comitato nazionale per l'apprendimento pratico della musica per tutti gli studenti) - **L'invisibile musica: un diritto educativo alla creatività negato**

ore 15-18

· Accademia Nazionale di Danza di Roma, Teatro Ruskaja, Largo Arrigo VII, 5  
**SECONDA SESSIONE: LA DANZA TESTIMONE DEI DIRITTI UMANI**

Saluti istituzionali: **Annamaria Galcotti** (Direttrice dell'Accademia Nazionale di Danza di Roma)

Introduzione: **Avv. Prof. Alessandro Valenti** (Fondatore e curatore di "Musica e arti per i diritti umani"), **Prof.ssa Cristina Caponera** (Vicedirettrice dell'Accademia Nazionale di Danza di Roma)

Relazioni: **Prof. Luca Mezzetti** (Ordinario di Diritto costituzionale e Direttore della Scuola Superiore di Studi Giuridici dell'Università di Bologna) - **A brotherhood of man: musica e danza per i diritti umani**

**Dott.ssa Stefania Pace Shanklin** (già Deputy Director di UNRWA Jordan Fields) - **Sull'orlo del precipizio. Ascoltando gli invisibili nei contesti di conflitto e disastri naturali**

**Prof.ssa Roberta Albano** (Docente di Storia della Danza - Accademia Nazionale di Danza) - **Silenzi infranti: quando il corpo dà voce ai diritti**

**Prof. Marco Ariano** (Musicista, artista transmediale, docente di Pratica musicale in ambito coreutico - Accademia Nazionale di Danza) - **Pratiche di transito corpo-suono. Destituire, smarginare, divenire corpi inoperosi e oltreumani**

**Prof.ssa Claudia Celi** (danzatrice specializzata in danze storiche già docente di Storia della Danza - Accademia Nazionale di Danza) con la partecipazione in collegamento da remoto di **Roberto Pani** detto **Bobo** - **Les Enfants du Paradis: i colori della diversità nella poetica della Compagnia Montalvo-Hervieu**

### Liberi di essere umani

performance della Scuola di danza classica e della Scuola di danza contemporanea dell'Accademia Nazionale di Danza di Roma

- SEN - Coreografia: Thomas Martino. Musica: Lorenzo Cimarelli. Costumi: Sartoria AND. Interpreti: Studenti scelti del Terzo anno del Corso di Diploma di Primo livello della Scuola di Danza Classica
- ESTRATTI DA ULYSSE - Coreografia: Jean-Claude Gallotta. Assistente alla coreografia: Mathilde Altaraz. Musica originale: Henry Torgue e Serge Houppin. Durata dell'intera creazione del 1981: 70 min. Produzione: Groupe Emile Dubois/ Cie Jean-Claude Gallotta. Ricostruzione per l'AND: Gaetano Vaccaro. Costumi per l'Accademia Nazionale di Danza: Sartoria AND.

Interpreti: studenti scelti dei Corsi di Diploma Primo e Secondo livello della Scuola di Danza Contemporanea

# NAPOLI

27 maggio, ore 10-13

· Accademia di Belle Arti di Napoli, Aula Magna, Via S. Maria di Costantinopoli, 107  
**TERZA SESSIONE: DIRITTI UMANI E BELLEZZA**

in occasione del convegno "Legal and normative issues in artistic research" nel quadro del Work Package 5 (WP5) del progetto INAR (Italian Network of Artistic Research)

Saluti istituzionali: **Rosita Marchese** (Presidente dell'Accademia di Belle Arti di Napoli), **Giuseppe Gaeta** (Direttore dell'Accademia di Belle Arti di Napoli)

Introduce e presiede: **Prof. Fabio Dell'Aversana** (Responsabile scientifico INAR)

Interventi: **Prof. Paolo Ricci** (Università degli Studi di Napoli Federico II), **Dott.ssa Letizia Polacco** (Museo Egizio di Torino), **Dott. Salvatore Esposito** (So.Re.Sa - Regione Campania), **Dott.ssa Alessandra Bertucci** (So.Re.Sa - Regione Campania), **Dott. Massimo Di Gennaro** (So.Re.Sa - Regione Campania), **Prof.ssa Francesca Polacchini** (Associata di Diritto costituzionale e pubblico - Università di Bologna), **Dott.ssa Maria Rosaria Santangelo** (SIEDAS)

# BOLOGNA

28 maggio, ore 15:30-18:30

· Conservatorio di Musica di Bologna, Sala Bossi, Piazza Rossini, 2  
in collaborazione con l'Università di Bologna - Scuola Superiore di Studi Giuridici e la Fondazione Forense Bolognese

## QUARTA SESSIONE: IL DISSENSO E IL DIRITTO PENALE

Saluti istituzionali: **Massimiliano Marzo** (Presidente del Conservatorio di Bologna), **Aurelio Zarrelli** (Direttore del Conservatorio di Bologna), **Gian Luca Malavasi** (Direttore della Fondazione Forense Bolognese), **Francesca Corbo** (Amnesty International)

Relazioni: **Prof.ssa Anna Lisa Tota** (Prorettrice Vicaria dell'Università Roma Tre e Ordinaria di sociologia dei processi culturali e comunicativi) - **Il ruolo delle arti nella difesa dei diritti umani**

**Dott. Letizio Magliaro** (Magistrato del Tribunale di Bologna) - **La gestione del dissenso tra punizione, intimidazione e autocensura**

**Prof.ssa Francesca Curi** (Ordinaria di Diritto penale - Università di Bologna) - **Punire la rivolta all'interno del carcere: una torsione neo autoritaria**

**Prof. Domenico Scalzo** (Professore associato di filosofia politica - Università di Urbino) - **Antigone e lo scrivano: il gesto di dissentire e un uso possibile del diritto**

**Prof.ssa Rita Monticelli** (Ordinaria di letteratura inglese - Università di Bologna) e **Prof.ssa Raffaella Baccolini** (Ordinaria di letteratura inglese - Università di Bologna) - **Eстетiche del dissenso: visioni e trasformazioni tra distopia e utopia**

### Quando i cantautori dissentono

performance del **Corso di Musica Applicata** del Conservatorio di Bologna  
**Imagine** (J. Lennon) - arrangiamento di Luciano Alfideo. **Cecco il mugnaio** (Mercanti di liquore) - arrangiamento di Charlotte Couvreur. **It's all over now, baby blue** (Bob Dylan) - arrangiamento di Raffaele Faralla. **After the gold rush** (Neil Young) - arrangiamento di Tommaso Sarno. **Your Power** (B. Eilish) - arrangiamento di Anna Balestrieri.

Voce: Marco Boccini - Giuseppe Bonafede - Eva Bianchi - Sara Lavinia Vecchiettoni. Batteria: Mattia Celona - Damiano Pilani. Basso: Nicola Battista. Chitarra elettrica: Marco Boccini. Chitarra acustica: Eva Bianchi. Pianoforte/Tastiere: Martina Calcaterra

# BOLOGNA

29 maggio, ore 10-13

· Accademia di Belle Arti di Bologna, Aula Magna, Via delle Belle Arti, 54  
**QUINTA SESSIONE: LA LIBERTÀ DI ESPRESSIONE ARTISTICA TRA TUTELA DEI BENI CULTURALI E DIRITTO D'AUTORE**

Introduzione: **Prof.ssa Giovanna Carugno** (Docente di Legislazione dei beni culturali - Accademia di Belle Arti di Bologna)

Interventi: **Prof.ssa Eleonora Frattarolo** (Docente di Beni culturali e ambientali - Accademia di Belle Arti di Bologna)

Relazioni: **Prof. Alberto Musso** (Ordinario di Diritto Commerciale - Università di Bologna) - **Diritto d'autore e libertà di espressione artistica: una relazione sempre più ambigua**  
**Prof.ssa Sara Dieci** (Docente di Storia della Musica - Accademia di Belle Arti di Bologna) - **Diritto e giustizia nella cantata emiliana del Seicento**

Tavola rotonda: **Il patrimonio culturale presidio di libertà**, introduce e presiede l'**Avv. Laura Asti** (Camera penale di Bologna), con **Michela Montevecchi** (già componente della Commissione Istruzione pubblica e Beni culturali del Senato), **Prof. Andrea Parisini** (Docente di Storia della Musica - Conservatorio di Bologna), **Avv. Lavinia Savini** (Avvocato del Foro di Bologna, partner Studio FPB Legal)

### L'improvvisazione vessillo di libertà creativa

performance del **Corso di Jazz** del Conservatorio di Bologna  
**East of the Sun** (Brooks Bowman). **What Is This Thing Called Love?** (Cole Porter). **Sandu** (Clifford Brown)  
Contrabbasso: Leonardo Bocchia. Chitarra elettrica: Antonio Vivone. Sassofono tenore: Valerio Garagnani.

ore 18

· Conservatorio di Musica di Bologna, Sala Bossi, Piazza Rossini, 2

**Dialoghi del XXI secolo:** musiche per viola, pianoforte e archi con **Roberto Molinelli**, **Stefano Bezziccheri**, **Aurelio Zarrelli** e l'Orchestra d'archi del Conservatorio di Bologna

# PESARO

29 maggio, ore 16-18

· Comune di Pesaro - Salone Pallarini di Palazzo Gradari, Via Rossini, 26

## SESTA SESSIONE: LA LIBERTÀ DI ESPRESSIONE NEL CONTESTO DEL DIALOGO CONTEMPORANEO

Saluti istituzionali: **Andrea Biancani** (Sindaco di Pesaro), **Daniele Vimini** (Assessore alla Cultura del Comune di Pesaro), **Sara Mengucci** (Assessore alle pari opportunità del Comune di Pesaro), **Paolo De Biagi** (Presidente del Conservatorio di Musica di Pesaro), **Luciana Netti** (Amnesty International), **Romina Tontini** (Presidente di Libera Musica)

Interventi: **Davide Lomma** (Regista di "L'ultima isola", 2024), **Paolo Emilio Persiani** (Editore)

Introduce: **Alessandro Valenti** (Fondatore e curatore di "Musica e arti per i diritti umani")  
• **Diritti postumani e libertà di dissentire: lectio magistralis di Rosi Braidotti** (Filosofa, Professoressa emerita dell'Università di Utrecht)  
• Performance con il percussionista **Sourakhata Dioubate** a dialogo con "UDHR-Article 19" opera di **Monica Folegatti** aperta al contributo di artisti internazionali. Introduzione a cura di **Alex Dellapasqua** (Critico d'arte)

• Consegna dei riconoscimenti "Percorsi per i diritti umani" alla filosofa **Rosi Braidotti**, al musicista **Sourakhata Dioubate**, al regista **Davide Lomma**.

Il premio è realizzato da Scultureaddosso - Gioielli (Italian Art Touch - Pesaro)

ore 19

· Auditorium Scavolini - Viale dei Partigiani, 42

**Concerto Rainbow. Colori, popoli e canti** con l'Orchestra e il **Coro di Libera Musica** diretti da **Angelo Lalla** e **Juan Carlos Maggiorani**. Direttrice del Coro **Loredana Giacobbi**  
Musiche di: A. Vivaldi, P. Cantiones, G. F. Haendel, N. Rimsky-Korsakov, A. Dvorak, B. Bartók, A. Michalopoulos, M. Rai Banda, E. Esenvalds, C. Medrano, C. Garcia